



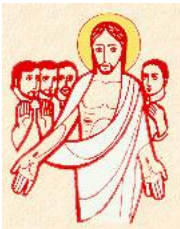
**COLLABORAZIONE RESANESE**  
**Castelminio - Resana- San Marco**  
Telefono canonica Castelminio 0423484023

**Domenica 12 aprile 2026**

## **II di Pasqua**

**Pace a voi!**

### **DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI**



La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di se stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria. Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata. Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo "mio" che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. "Mio", come lo è il cuore. E, senza, non sarei. "Mio", come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, "siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino" (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici. Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice (Padre Ermes Ronchi).

## AVVISI

- **Questa domenica: Il di Pasqua.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Ci uniamo alla preghiera del Santo Padre per invocare la Pace per il mondo insanguinato dalle guerre.
- **Questa domenica:** alla S. Messa delle 9.30 sono invitati i volontari e le volontarie della Sagra di San Marco.
- **Questa domenica:** alle 15.00 in Chiesa a Castelminio **Coroncina e preghiera alla Divina Misericordia.**
- **Giovedì** la S. Messa feriale a San Marco sarà alle 18.30.
- **Giovedì** inizia la 14° Festa del Bruscardolo a San Marco. Il programma dei festeggiamenti nei libretti preparati per l'occasione. Grazie a tutti i volontari e alle volontarie.
- Domenica prossima: **III di Pasqua.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Santo Battesimo di Ettore Volpato.
- Domenica prossima: i ragazzi e le ragazze di III media di Castelminio che sono stati in pellegrinaggio a Roma con Vescovo e hanno incontrato Papa Leone porteranno la loro testimonianza.
- Domenica prossima: nel pomeriggio il Palio di San Marco.
- Ricordiamo e preghiamo per la defunta di questa settimana: Peron Eleonora.
- Durante il mese di maggio, il parroco è disponibile a celebrare la S. Messa in casa di chi ne faccia richiesta (capitelli o a casa di anziani o ammalati). Alle ore 18.30 la Recita del Rosario e a seguire la S. Messa. Chi vuole può telefonare in canonica per fissare la data.

### BUONA DOMENICA E BUONA SETTIMANA A TUTTI

Sito collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> - S. Messe a Resana: pref. 18.30 – fest. 9.00–10.30–18.30

#### PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

| Ore                               | Domenica 12 aprile: Il di Pasqua  |
|-----------------------------------|---|
| <b>18.00 San Marco prefestiva</b> | Bianco Ida Simionato Alessio Lorenzo; Barbaro Tarcisio; Mazzocato Valeria Ceccato Beniamino e Maria Antonia e nonni; Fabbian Francesco e Irma; Cecon Alfredo;   |
| <b>8.00 Castelminio</b>           | Famiglia Fantin Sergio Bruno Bernardina; Bortolotto Riccardo Vendramin Vilma; Aggio Florindo; Favero Pietro e Marilena; Mason Primo e Bianco Anna Maria ann. matrimonio; Baesso Angelo Carmela Abramo; Loriato Antonio; Rebellato Serenella; Famiglie Marcon e Zalla vivi e defunti; Bianco Rino; Zampieri Romano; Bortolon Gianfranco; Toaldo Valli; Sorelle Giulia e Maria; Priamo Angelo Jolanda Giosuè Angela; Priamo Adriano Agnese Silvio; Favero Pietro e Marilena; Scantamburlo Mario e famiglia; |
| <b>9.30 San Marco</b>             | Famiglia Taccin Giuseppe vivi e defunti; Cagnin Gino; Minotto Maria Rino Eugenio; Pozzobon Alfonso;   |
| <b>11.00 Castelminio</b>          | Mason Bruno Arpa Adele e familiari defunti; Nappa Alfonso e Polverino Annunziata; Turcato Antonia; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino; Simionato Giorgio; Peron Eleonora; Zalla Pio Antonio Brunato Maria;  |

|           |       |             |   |
|-----------|-------|-------------|---|
| Lunedì    | 18.30 | Castelminio | Favero Iliana;  |
| Martedì   | 15.00 | Castelminio | Funerale di Baesso Giuseppe;                                    |
| Mercoledì | 18.30 | Resana      | Famiglia Volpato e Menoncello Antonio Caterina Fiorino Michele; |
| Giovedì   | 18.30 | San Marco   | Pivato Giuditta;  |
| Venerdì   | 8.00  | Castelminio | Zocchi Dauro;   |

| Ore                               | Domenica 19 aprile: III di Pasqua   |
|-----------------------------------|---|
| <b>18.00 San Marco prefestiva</b> | Famiglie Torresin e Vecchiato; Fabbian Francesco e Irma; Famiglia Lorenzin vivi e defunti; Famiglie Squizzato e Manera vivi e defunti; Brunato Mario genitori zio Francesco; Mason Elda famiglia Disegna Bernardino vivi e defunti;   |
| <b>8.00 Castelminio</b>           | Zampieri Romano; Baesso Giovanni Scapinello Angela figlia Luisa zii zie nonni e nonne; Simionato Vito; Stecca Isaia Fabbian Marcellina e famiglia; Turcato Antonia Fior Silvana; Gazzola Lucia e Aderenti della Scuola del Santissimo vivi e defunti;   |
| <b>9.30 San Marco</b>             | Cagnin Gino; Famiglia Scapinello Valter vivi e defunti; Mason Mario genitori suoceri famigliari; Bortolotto Virginio Mason Assunta Bortolotto Mario Pezzin Ines; Secondo Intenzione ammalati;   |
| <b>11.00 Castelminio</b>          | Didonè Teresa Mason Giuseppe don Giovanni Fratelli e Cognate defunti; Ferraro Alfredo e famiglia Pallaro; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino; Famiglia Ferraro Alfredo e famiglia Pallaro; Stecca Luigi; Pellizzer Alba; Scapinello Augusta Simionato Egidio; Scapinello Ernesto e Simionato Maria; |